

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 43 del 14/04/2026

Oggetto: ART. 158BIS DEL D.LGS 152/2006. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO” - COMUNI DI SAN GIULIANO TERME E VECCHIANO – GESTORE ACQUE SPA. APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 18395 del 16/12/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 13/2024 e e ricompreso al codice MI_ACQ04_02_0034 (Sostituzione e potenziamento condotte acquedotto);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 5276 del 14/04/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto definitivo riguarda la sostituzione dell'attuale adduttrice DN 450 in ghisa sferoidale denominata "adduttrice grezza Filettole – Orzignano" nel tratto compreso fra la Centrale di Filettole e la via Statale dell'Abetone SS 12 all'altezza dell'incrocio con via Cignani, con un nuovo tratto di adduttrice lungo un nuovo tracciato che collega sempre i due punti sopra descritti mediante una nuova tubazione in parte in ghisa sferoidale GS DN 600 ed in parte con doppia tubazione in polietilene De 630;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ha trasmesso direttamente a Acque SpA il parere condizionato con prot. n. 1058 del 23/01/2026;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 1359 del 28/01/2026);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dalla REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord (in atti al prot. n. 1990 del 09/02/2026) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 13/04/2026;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

Autorità Idrica Toscana

- la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno

- si conferma il parere inviato direttamente ad Acque spa con nota prot. n.1058 del 23/01/2026

Open Fiber SpA

Nei tratti interessati dall’intervento in oggetto, ricadenti nel Comune di San Giuliano Terme, è stata rilevata la presenza di interferenze con la rete in fibra ottica, in particolare lungo la tratta *TORSFfilettole01 – Infratel Filettole*. Pertanto:

- prima della progettazione esecutiva dovrà essere effettuato un sopralluogo in sito per l’ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL, inviando formale richiesta a mezzo PEC all’indirizzo openfiber@pec.openfiber.it e maurizio.ferrarini@openfiber.it;
- le eventuali soluzioni tecniche atte ad eliminare le interferenze dovranno essere progettate a seguito del sopralluogo di cui al punto precedente ed eventualmente approvate dal concessionario Infratel Italia Spa;
- eventuali opere non dovranno ostacolare l’accesso ai pozzetti BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm;
- eventuali danni all’infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad Open Fiber SpA;
- dovrà essere garantito il mantenimento del servizio su eventuali linee attive, attraverso soluzioni anche di natura provvisoria in attesa del completamento della soluzione definitiva;
- eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del richiedente, così come previsto dall’art. 54, comma 1 del D. lgs. 1° agosto 2003, n. 259, secondo cui “le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto proposto alla cura di interessi pubblici non possono imporre per l’impianto di reti o per l’esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l’applicazione del canone previsto dall’articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall’art. 8 bis,

Autorità Idrica Toscana

comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12”;

- i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con Open Fiber e con 30 gg di preavviso;

Toscana Energia SpA

- poiché nell’area interessata dalle opere di progetto risultano presenti tubazioni di Toscana Energia SpA, prima dell’inizio dei lavori sarà necessario effettuare un sopralluogo congiunto, finalizzato alla valutazione di eventuali criticità e alla definizione delle relative modalità di gestione tecnica;
- in caso di esecuzione di lavori nel sottosuolo, è obbligatorio inoltrare apposita richiesta tramite il servizio di tracciatura delle tubazioni disponibile sul portale MyToscanaenergia. In caso di primo accesso, è necessario procedere alla registrazione, indicando la tipologia di utenza e i dati anagrafici richiesti, nonché definendo le credenziali di accesso. Tale procedura è finalizzata a garantire il necessario coordinamento operativo e a consentire il rispetto delle istruzioni che verranno successivamente fornite, fino al rilascio del relativo “nulla osta”, in assenza del quale non è consentito l’avvio dei lavori;

RFI SpA

- gli attraversamenti e i parallelismi, qualora ricadenti in proprietà ferroviaria o a distanza inferiore a 6 m dalla rotaia più vicina, dovranno essere disciplinati mediante specifica convenzione a titolo oneroso da sottoscrivere con RFI; tale atto sarà redatto sulla base del progetto esecutivo preventivamente approvato e subordinato all’attivazione di idonea polizza RCT (o estensione di polizza esistente), con massimale adeguato alla tipologia dell’opera;
- dovrà essere garantito il rispetto delle disposizioni del Titolo III del D.P.R. 753/1980 per quanto riguarda le aree adiacenti alle linee ferroviarie;
- ai sensi della Legge 210/1985 e s.m.i., i beni di proprietà RFI non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società; eventuali occupazioni o utilizzi di aree ferroviarie dovranno pertanto essere regolati tramite appositi atti convenzionali;
- le prescrizioni di dettaglio a tutela della sicurezza e regolarità dell’esercizio ferroviario saranno definite in sede di approvazione del progetto esecutivo, che dovrà risultare conforme alla normativa vigente e, in particolare, al D.P.R. 753/1980 e al D.M. 4 aprile 2014;
- l’attraversamento dovrà essere progettato e realizzato in modo tale da salvaguardare tutti gli impianti ferroviari, garantendo adeguate distanze di sicurezza anche rispetto ai sostegni della trazione elettrica e alle relative fondazioni;
- potrà rendersi necessario, in funzione delle caratteristiche della tubazione e della profondità di posa rispetto al piano del ferro, prevedere un sistema di sostegno provvisorio del binario durante le fasi di spinta, in conformità al Manuale di Progettazione RFI – Sezione 2 “Ponti e Strutture”;
- la sottoscrizione dell’atto di regolamentazione avverrà a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo; successivamente sarà rilasciata specifica autorizzazione all’esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 58 del D.P.R. 753/1980;

REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

Autorità Idrica Toscana

- dovrà essere presentata, prima dell’inizio dei lavori, apposita domanda di concessione e autorizzazione idraulica, comprensiva:
 - della richiesta di regolarizzazione degli attraversamenti esistenti;
 - della documentazione prevista dall’art. 15 del Regolamento D.P.G.R. 60/R/2016;
 - della valutazione di compatibilità idraulica;
- 5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006, il progetto definitivo denominato “SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO” i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);
- 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
- 7. DI DISPORRE l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dall’opera in favore di Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
- 8. DI DISPORRE infine che Acque SpA, provveda con propri atti all’acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;
- 9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all’Albo pretorio *on-line* dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell’Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione “amministrazione trasparente”, sotto sezioni:
 - “*pianificazione e governo del territorio*” > “*progetti approvati dall’Autorità Idrica Toscana*”
 - “*disposizioni generali*” > “*atti generali*” > “*decreti del direttore generale*”.
- 10. DI INCARICARE la Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 158BIS DEL D.LGS 152/2006. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO" - COMUNI DI SAN GIULIANO TERME E VECCHIANO – GESTORE ACQUE SPA.
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 14/04/2026 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005